

Direzione Generale per il clima e l'energia

News e approfondimenti a cura dell'Ufficio

Certificazione Ambientale e GPP

Presentazione del Piano d'Azione Nazionale

Produzione e Consumo Sostenibili

Speciale Editoriale

Il MATTM ha in corso l'elaborazione del "Piano d'azione nazionale produzione e consumo sostenibili", (PAN SCP), previsto dalla L.221/2015 (art. 21). Tale Piano si colloca nell'ambito delle strategie internazionali e nazionali quali quelle delineate nella Agenda 2030 delle NU, in particolare all'obiettivo 12 "Assicurare modelli di produzione e consumo sostenibili" e, conseguentemente, alla Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, dando così attuazione a indirizzi e a politiche nazionali sull'economia circolare, l'uso efficiente delle risorse e la lotta a cambiamenti climatici.

Il Piano, ancora in forma di proposta, comprende inoltre anche le azioni e gli interventi riguardanti il settore del turismo, in coordinamento con il Piano per il turismo sostenibile del MIBACT, l'agricoltura, in connessione con il Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico e i diversi Piani di sviluppo rurale, e alcune delle misure già indicate nel Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti adottato dal MATTM, coerentemente anche con le indicazioni del Piano d'azione nazionale Imprese e Diritti umani 2016-2021 e del Piano nazionale per la Responsabilità sociale di impresa.

Il Piano proposto

Elemento distintivo rispetto ad altri piani o strategie, in questa prima stesura, è l'aver attribuito un ruolo rilevante al consumo, e in seconda misura alla distribuzione, come leva indispensabile sulla quale intervenire per orientare la produzione. La maggiore efficienza nell'uso delle risorse nei sistemi produttivi, non è infatti sufficiente se non coniugata con cambiamenti nelle modalità di consumo, nelle scelte di acquisto, nei comportamenti e negli stili di vita; vista anche l'espansione dei consumi nelle aree in via di sviluppo. Il PAN SCP proposto prevede inoltre che sia apprezzata la sostenibilità nella sua tridimensionalità, pertanto individua specifici obiettivi ambientali (su energia, rifiuti, biodiversità, uso delle risorse naturali, emissioni e inquinamenti), economici (competitività delle imprese, economie locali, occupazione, prezzi equi, razionalizzazione spesa pubblica), sociali (reddito e condizioni di lavoro dignitose, responsabilità sociale, tracciabilità prodotti, solidarietà, cooperazione e partecipazione).

A tal fine il legislatore ha previsto che il PAN SCP fosse adottato con Decreto del MATTM di concerto con il MISE, che ha competenze sulla responsabilità sociale di impresa, nonché con il MEF e il MIPAF.

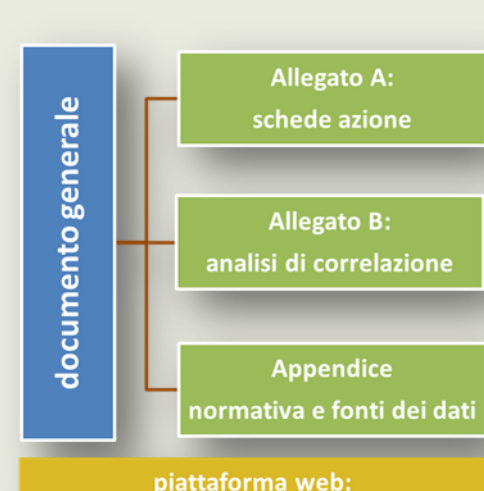
Il PAN SCP proposto, mira quindi ad individuare linee di azione che, sulla base dell'analisi delle molteplici strategie e piani settoriali, delle attività da esse discendenti, delle esperienze territoriali in materia di produzione e consumo sostenibile e di GPP, portino ad integrare tra loro le diverse aree di intervento. Pertanto, oltre che diventare uno strumento attuativo per diverse iniziative, dovrebbe contribuire a costruire connessioni e relazioni tra i vari attori e i diversi ambiti e Piani, individuando modelli di produzione-distribuzione-consumo che affrontino in modo integrato i vari aspetti della sostenibilità: eliminazione degli impatti ambientali incompatibili con le capacità auto-rigenerative dei sistemi naturali, contrasto ai cambiamenti climatici, chiusura dei cicli materiali di produzione-consumo, eliminazione degli sprechi (energetici, idrici, alimentari), aumento dell'efficienza nell'uso delle risorse, riduzione dei rifiuti e degli inquinamenti, preferenza verso stili di vita consapevoli e "sobri". Ma anche ricerca della soddisfazione dei bisogni fondamentali delle persone, anche per le fasce più deboli della popolazione, equità distributiva e problemi di carattere globale come quello dell'immigrazione; mira inoltre a stabilire nuove relazioni tra i soggetti economici basate su principi di reciprocità, cooperazione, rispetto della dignità del lavoro, e tendere all'eliminazione delle povertà e dell'esclusione sociale. Innovazioni tecnologiche e ambientali, ecodesign, etichettatura dei prodotti, appalti verdi, certificazioni ambientali, devono quindi essere sviluppate assieme a innovazioni organizzative, sociali e culturali, responsabilità sociale condivisa, tutela del lavoro e dei diritti, quale base per favorire la coesione sociale permettendo l'accessibilità a beni e servizi di qualità per tutti e garantendo livelli adeguati di "benessere" generale, non più fondato e misurato sulla quantità dei beni posseduti e consumati.

La struttura

Il PAN SCP proposto è costituito da:

- ❖ documento di Piano principale, che definisce gli obiettivi generali e strategici di riferimento; chiarisce le aree di intervento, gli attori chiave, gli strumenti e le linee di azione; indica lo schema di governance del Piano, il sistema di monitoraggio e gli indicatori nonché le azioni a supporto del piano;
- ❖ Allegato A composto da "schede" che prospettano, in modo non esaustivo, possibili linee di azione, indicando per ciascuna gli obiettivi specifici, i co-benefits dell'azione, i soggetti potenzialmente coinvolti nell'attuazione, gli strumenti attuativi e gli indicatori;
- ❖ Allegato B che riporta la correlazione del PAN SCP con altri Piani, Strategie e Programmi nazionali.

Sul sito del MATTM (www.minambiente.it) verrà invece pubblicata, a titolo di esempio, una rassegna delle migliori esperienze a livello nazionale su produzioni e consumi sostenibili.



Governance e azioni di supporto

La governance del PAN SCP è affidata a una Cabina di regia composta da vari Ministeri, che si avvale di un Tavolo di consultazione generale e di Gruppi di lavoro specifici per ogni settore/tematica. Inoltre, la costruzione di una solida rete di "sostenitori" (istituzionali e non) può offrire occasioni di finanziamento, supporto alla comunicazione e formazione, creazione di collaborazioni e connessioni sui territori per l'attuazione delle azioni del Piano.

Arete di intervento

Il processo di costruzione del Piano ha portato all'individuazione di 6 aree di intervento,

per ciascuna delle quali sono state individuate delle linee di azione mirate, ovvero:

- 1) PMI, filiere e distretti produttivi;
- 2) Agricoltura e filiere agroindustriali;
- 3) Edilizia e abitare;
- 4) Turismo;
- 5) Distribuzione organizzata;
- 6) Consumi e comportamenti sostenibili.



Il processo di costruzione

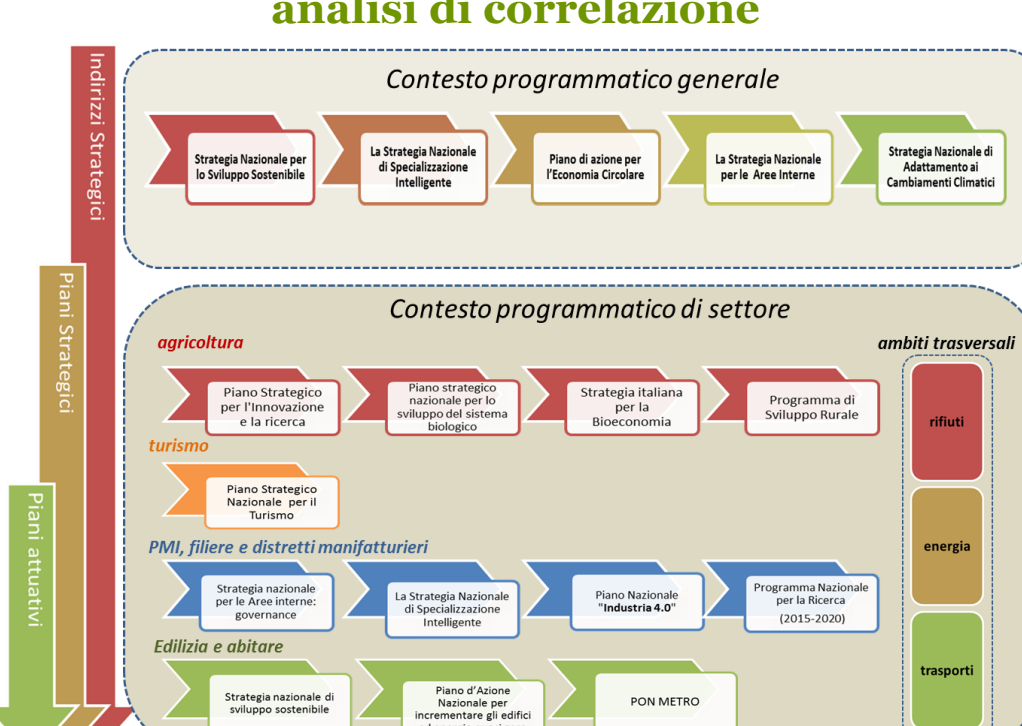


Chiavi di lettura

Il PAN SCP è attualmente strutturato come una guida aperta, implementabile e aggiornabile nel tempo, e si presta a diverse "chiavi di lettura", secondo:

- ❖ gli obiettivi di sostenibilità, declinati in obiettivi ambientali, sociali ed economici;
- ❖ le aree di tutela: clima, matrici ambientali, biodiversità, salute;
- ❖ le varie fasi del processo di produzione-distribuzione-consumo, ovvero:
 - filiere e sistemi produttivi locali, con particolare attenzione alle PMI e ai distretti, per le quali si propongono interventi di qualificazione ambientale. Vengono inoltre introdotte le esperienze dei Distretti di Economia Solidale quali modelli innovativi di sviluppo locale.
 - sistemi della logistica, della distribuzione e della vendita delle merci, in particolare della GDO.
 - modelli di consumo e ruolo dei consumatori, che fa emergere la questione etica accanto a quella ambientale, mette in crisi gli attuali indici di misura del benessere e della ricchezza (PIL), richiede di prendere consapevolezza dei propri bisogni, mirando non solo a consumare più "green" e sostenibile, ma anche a razionalizzare i consumi e riorientare gli stili di vita, individuali e collettivi.
- ❖ i settori produttivi individuati: manifatturiero, agricoltura e pesca, edilizia, turismo
- ❖ la criticità trasversali: trasporti, energia, rifiuti e lavoro
- ❖ gli attori chiave, che possono giocare un ruolo importante nell'attuazione del Piano
- ❖ l'uso dei principali strumenti tecnici, economici e negoziali.

analisi di correlazione



La proposta di PAN SCP, come illustrata, costituisce un'anticipazione della stesura iniziale del Piano, che è ancora in corso di condivisione e costruzione con tutte le amministrazioni interessate.



EVENTI & CONVEGNI

Flormart GPP LAB è la prima piattaforma in Italia per il mondo fiera dedicata alla manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano che vede protagonisti il sistema della Pubblica Amministrazione e le migliori imprese del settore. Inserita all'interno della 68^a edizione di Flormart, il Salone Internazionale del Florovivaismo, Architettura del Paesaggio e Infrastrutture Verdi, **21 - 23 settembre 2017** - Padova, **Flormart GPP LAB** è promosso da **Fiera di Padova/GEO** e **Adescoop-Agenzia dell'Economia Sociale**.



Tra le varie iniziative previste dal programma Flormart GPP LAB 2017:

- ❖ **Venerdì 22 settembre**, ore 11:00 - 13:00 si svolgerà il convegno istituzionale: **"Green Public Procurement/GPP e le prospettive del verde urbano in Italia. Tra i criteri ambientali minimi previsti dal Codice Appalti e le nuove Linee Guida"**. Numerosi e qualificati i relatori che interverranno tra i quali il dr. Riccardo Rifici responsabile sezione certificazione ambientale e GPP del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con una relazione **"Un quadro aggiornato dei CAM (criteri ambientali minimi) negli appalti pubblici per il verde urbano nazionale"**.
- ❖ **Venerdì 22 settembre speciale borsa B2B FlorMatch** tra operatori pubblici e privati selezionati con agende personalizzate di incontri: 1^a sessione ore 09:00-11:00; 2^a sessione ore 14:00-16:00.
- ❖ È previsto un servizio **GPP HELP DESK** in collaborazione con la Regione del Veneto.
- ❖ Padiglione EXPO istituzionale: **"Area Governance e Politiche Green - Flormart GPP LAB"** prevede la partecipazione di importanti istituzioni e agenzie di servizi tra cui: Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Politiche Agrarie, Ministero della Difesa - Arma dei Carabinieri/Unità per la tutela forestale e ambientale, Regione Veneto, Veneto Agricoltura e numerosi altri enti e reti di coordinamento.

Per maggiori informazioni: [Flormart GPP LAB](http://www.flormartgpplab.it)



Forum Compraverde-BuyGreen 2017 XI Edizione - Roma, 12-13 ottobre

Il Forum Compraverde-BuyGreen, è un evento dedicato a politiche, progetti, beni e servizi di Green Procurement pubblico e privato. Due giornate di Stati Generali degli Acquisti Verdi per discutere le novità legislative, le best practices nazionali e internazionali, le opportunità in materia di acquisti verdi con convegni, workshop, sessioni formative, scambi one to one, spazi espositivi.

Il Forum, luogo d'incontro con buyer, partner, fornitori e potenziali nuovi clienti qualificati con interessi specifici nel settore, si presenta come una manifestazione diversa e originale, con aree e tavoli di lavoro che favoriscono le relazioni progettuali e commerciali, oltre alle sessioni partecipate. La manifestazione comprende: l'Area Espositiva, l'Area Convegni, l'Area Green Contact, e l'Area Formazione "GPP Academy".

Programma

CONVEGNI

Il Convegno di Apertura, la **matina del 12 ottobre**, permetterà di monitorare lo **stato di avanzamento del GPP diventato obbligatorio**. Verranno analizzate le politiche per accompagnare le pubbliche amministrazioni nell'adozione dei criteri ambientali e sociali, i bisogni formativi di chi scrive, ma anche di chi partecipa ai bandi pubblici, i sistemi di monitoraggio per verificare il raggiungimento degli obiettivi. Uno sguardo informato sui paesi europei, sulle regioni italiane, sulle città metropolitane.

Nel **pomeriggio** di giovedì 12 ottobre, saranno i **seminari di settore** pubblici, **i criteri di sostenibilità per l'edilizia adottati nella loro gestione, i sistemi di certificazione ambientale e sociale dei fornitori**, sul raggiungimento degli obiettivi ambientali relativamente all'efficienza energetica e alla riduzione nell'uso delle risorse naturali, delle emissioni e alla prevenzione dei rifiuti.

Nel **pomeriggio della seconda e ultima giornata del Forum la consegna dei premi Compraverde**, Mensaverde, Vendor Rating sostenibile, Cultura in Verde ed Edilizia in verde, destinato ai materiali a basso impatto ambientale, innovativi e tradizionali.

GPP ACADEMY: SEMINARI

La partecipazione ai seminari è aperta e gratuita, nello spirito dello scambio di buone pratiche, esperienze e collaborazione del Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi.

I relatori costituiscono i momenti formativi anche per gli acquirenti di aziende private e i fornitori di beni e servizi interessati dai temi trattati.

Le **sessioni frontali** avranno la durata di 45 minuti: 30 minuti per la presentazione del tema e 15 minuti per le domande del pubblico.



L'Associazione dei Comuni Virtuosi, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, rilancia il **"Premio Comuni Virtuosi"**, giunto alla XI edizione.

Nato con lo scopo di riconoscere, premiare e diffondere le buone pratiche sperimentate in campo ambientale dagli enti locali italiani, il Premio vuole essere anche un'opportunità per contribuire alla creazione di una maggiore sensibilità da parte dei cittadini e di un maggiore incoraggiamento all'iniziativa intrapresa che si vuole evidenziare.

Al Premio possono concorrere tutti gli Enti locali che abbiano avviato politiche (azioni, iniziative, progetti caratterizzati da concretezza ed un verificabile diminuzione dell'impronta ecologica), di sensibilizzazione e di sostegno alle "buone pratiche locali", con particolare riferimento alle seguenti 5 categorie: gestione del territorio, impronta ecologica della macchina comunale, mobilità sostenibile, nuovi stili di vita. Gli Enti locali interessati a partecipare dovranno far pervenire **entro e non oltre il 31 ottobre 2017** all'indirizzo email: info@comunivirtuosi.org una scheda riassuntiva dell'iniziativa intrapresa che si vuole evidenziare.

Per ulteriori informazioni è stata istituita la Segreteria del Premio quale organo operativo a cui chiunque può rivolgersi. **I suoi recapiti sono: tel. 3346535965 - info@comunivirtuosi.org**

Segnalateci le vostre iniziative a gpp@minambiente.it

<http://www.minambiente.it/pagina/contatti-gpp>